




## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** EX014PR0801 - MTN PRO Adesivo a contatto
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Adesivo  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
MONTANA COLORS, S.L.  
Pol. Ind. Pla de les Vives C/ Anaïs Nin 6  
08295 Sant Vicenç de Castellet - Barcelona - España  
Tel.: +34 938332760 (9:00- 16:00h GMT +1:00)  
msds@montanacolors.com  
<https://www.montanacolors.com>
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** +34 938332760 (9:00- 16:00h GMT +1:00)

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\*

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Aerosol 1: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato., H229  
Aerosol 1: Spray infiammabili, Categoria 1, H222  
Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411  
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315  
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Pericolo**
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
Aerosol 1: H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
Aerosol 1: H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Consigli di prudenza:**  
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso  
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare  
P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione  
P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso  
P260: Non respirare gli aerosol  
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso  
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato  
P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**  
Idrocarburi, C6, iso-alcheni, n-Esano < 5%; cicloesano; acetone

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\* (continua)**

**UFI:** K270-D0WC-H000-2MTQ

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze:**

Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Aerosol

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8 Index: 603-019-00-8 REACH: 01-2119472128-37-XXXX	<b>dimetiletere<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00		25 - <50 %
	Regolamento 1272/2008	Flam. Gas 1A: H220; Press. Gas: H280 - Pericolo	
CAS: 64742-49-0 EC: 931-254-9 Index: Non applicabile REACH: 01-2119484651-34-XXXX	<b>Idrocarburi, C6, iso-alcheni, n-Esano &lt; 5%<sup>(2)</sup></b> Autoclassificata		25 - <50 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H336 - Pericolo	
CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2 Index: 601-017-00-1 REACH: 01-2119463273-41-XXXX	<b>cicloesano<sup>(2)</sup></b> ATP CLP00		10 - <25 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H336 - Pericolo	
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 Index: 606-001-00-8 REACH: 01-2119471330-49-XXXX	<b>acetone<sup>(2)</sup></b> ATP CLP00		2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	

<sup>(1)</sup> Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

<sup>(2)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

- Continua alla pagina successiva -



#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

##### **Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

##### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

##### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

##### **5.1 Mezzi di estinzione:**

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

##### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

##### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

##### **Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

##### **6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

##### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

##### **6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

#### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

##### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)**

**B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.**

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

**C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.**

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

**D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali**

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

**A.- Misure tecniche per lo stoccaggio**

Temperatura minima: 5 °C  
Temperatura massima: 30 °C  
Tempo massimo: 120 mesi

**B.- Condizioni generali per lo stoccaggio**

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	1000 ppm	1920 mg/m <sup>3</sup>
dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	VL (Breve Termine)		
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	VL (8 ore)	100 ppm	356 mg/m <sup>3</sup>
	VL (Breve Termine)		
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	VL (8 ore)	500 ppm	1210 mg/m <sup>3</sup>
	VL (Breve Termine)		

**DNEL (Lavoratori):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1894 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2016 mg/kg	Non applicabile
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Inalazione	1400 mg/m <sup>3</sup>	1400 mg/m <sup>3</sup>	700 mg/m <sup>3</sup>	700 mg/m <sup>3</sup>
	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	186 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	2420 mg/m <sup>3</sup>	1210 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	471 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	59,4 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1186 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	412 mg/m <sup>3</sup>	412 mg/m <sup>3</sup>	206 mg/m <sup>3</sup>	206 mg/m <sup>3</sup>
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	200 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

**PNEC:**



Identificazione				
dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	STP	160 mg/L	Acqua fresca	0,155 mg/L
	Suolo	0,045 mg/kg	Acqua marina	0,016 mg/L
	Intermittente	1,549 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,681 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,069 mg/kg
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	STP	3,24 mg/L	Acqua fresca	0,207 mg/L
	Suolo	3,38 mg/kg	Acqua marina	0,207 mg/L
	Intermittente	0,207 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	16,68 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	16,68 mg/kg
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	STP	100 mg/L	Acqua fresca	10,6 mg/L
	Suolo	29,5 mg/kg	Acqua marina	1,06 mg/L
	Intermittente	21 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	30,4 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	3,04 mg/kg

**8.2 Controlli dell'esposizione:**



**A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle		EN 149:2001+A1:2009 EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

**C.- Protezione specifica delle mani.**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.



Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

**D.- Protezione oculare e facciale**





- Continua alla pagina successiva -





**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

**E.- Protezione del corpo**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Capo di protezione antistatica e ignifuga		EN 1149-1:2006 EN 1149-2:1997 EN 1149-3:2004 EN 168:2002 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2018	Protezione limitata in caso di fiamma.
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN ISO 13287:2013 EN ISO 20345:2011	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

**F.- Misure complementari di emergenza**

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

**Controlli dell'esposizione dell'ambiente:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	94,55 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	683,56 kg/m <sup>3</sup> (683,56 g/L)
Numero di carboni medio:	5,64
Peso molecolare medio:	82,43 g/mol

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Spray
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	 Ambra
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	-25 °C (propellente)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 °C:	<300000 Pa (300 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

**Caratterizzazione del prodotto:**

Densità a 20 °C:	723 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Pressione del contenitore:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *

**Infiammabilità:**

Punto di infiammabilità:	-41 °C (propellente)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	240 °C (propellente)
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

**Esplosività:**

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *

**9.2 Altre informazioni:**

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

#### G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

#### H- Pericolo in caso di aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -





**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non applicabile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	DL50 orale	> 2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	308,5 mg/L (4 h)	Ratto
Idrocarburi, C6, iso-alcheni, n-Esano < 5% CAS: 64742-49-0 EC: 931-254-9	DL50 orale	> 2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	> 20 mg/L (4 h)	
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	DL50 orale	5100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	> 20 mg/L (4 h)	
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	DL50 orale	5800 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	7426 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	76 mg/L (4 h)	Ratto

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

**12.1 Tossicità:**

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Idrocarburi, C6, iso-alcheni, n-Esano < 5% CAS: 64742-49-0 EC: 931-254-9	CL50	Non applicabile		
	EC50	3,87 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	55 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	CL50	5540 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	23,5 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	3400 mg/L (48 h)	Chlorella pyrenoidosa	Alga

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Idrocarburi, C6, iso-alcheni, n-Esano < 5% CAS: 64742-49-0 EC: 931-254-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	98 %
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	0 %
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	0.96	% biodegradabile	96 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Idrocarburi, C6, iso-alcheni, n-Esano < 5% CAS: 64742-49-0 EC: 931-254-9	BCF	501
	Log POW	3,6
	Potenziale	Alto

- Continua alla pagina successiva -


**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	BCF
	Log POW	3,44
	Potenziale	Moderato
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	BCF	1
	Log POW	-0,24
	Potenziale	Basso

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Koc	Non applicabile	Henry
Conclusione		Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
Tensione superficiale		1,136E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
cicloesano CAS: 110-82-7 EC: 203-806-2	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	2,465E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Koc	1	Henry	2,93 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,304E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

**12.6 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP4 Irritante

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relative alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014  
 Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**
**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2019 e RID 2019:

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)**



- 14.1 Numero ONU:** UN1950  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLI infiammabili  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
 Etichette: 2.1  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 190, 327, 344, 625  
 Tunnel restrizione codice: D  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 1 L  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 39-18:



- 14.1 Numero ONU:** UN1950  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLI infiammabili  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
 Etichette: 2.1  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A  
**14.5 Inquinante marino :** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 63, 959, 190, 277, 327, 344  
 Codici EmS: F-D, S-U  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 1 L  
 Gruppo di segregazione: Non applicabile  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2020:



- 14.1 Numero ONU:** UN1950  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLI infiammabili  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
 Etichette: 2.1  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile  
Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile  
Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile  
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

**Seveso III:**

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P3a	AEROSOL INFIAMMABILI	150	500
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200	500

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Contiene cicloesano in quantità superiore al 0,1 % del peso. Fatta salva l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio degli adesivi di contatto a base di neoprene contenenti cicloesano in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso, immessi sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 27 dicembre 2010 rechi in maniera visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione.—Questo prodotto non deve essere utilizzato per la posa di moquette."

Regolamento (UE) n. 98/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2013, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Contiene acetone. Prodotto in conformità ai sensi dell'articolo 9.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Consigli di prudenza

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

- H315: Provoca irritazione cutanea
- H336: Può provocare sonnolenza o vertigini
- H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato
- H222: Aerosol altamente infiammabile

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

- Continua alla pagina successiva -



#### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare  
Flam. Gas 1A: H220 - Gas altamente infiammabile  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili  
Press. Gas: H280 - Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea  
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

**Procedura di classificazione:**

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo  
STOT SE 3: Metodo di calcolo  
Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo  
Aerosol 1: Metodo di calcolo  
Aerosol 1: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
BCF: fattore di bioconcentrazione  
DL50: dose letale 50  
CL50: concentrazione letale 50  
EC50: concentrazione effettiva 50  
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua  
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -